



#3/00036967

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25448

OGGETTO: Frammento di Boccale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), Loc. Barche (P 48,  
III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a. C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

MATERIALE E TECNICA: Terracotta nerastra ad impasto medio,  
con inclusi, modellata a mano, lisciata. Decorazione  
incisa.

MISURE: Alt. max. cons. cm. 14; largh. max. cons. cm. 15,8

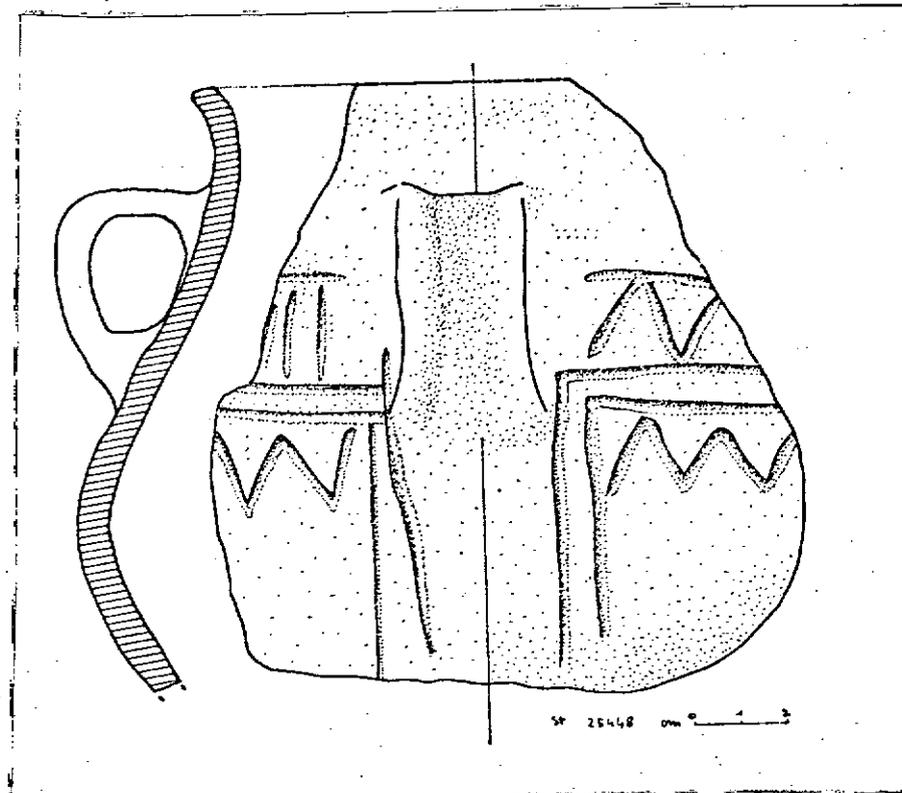
STATO DI CONSERVAZIONE: Orlo sbrecciato;  
Incrostato, corrosivo ed incrinato

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Frammento di boccale carenato con parete con-  
vessa nella parte inferiore, a gola nella parte supe-  
riore; orlo sottile, esoverso, quasi piano, sotto il  
quale è saldata un'ansa ad orecchietta con margini  
rialzati; impostata sopra il ventre. Ai lati dell'an-  
sa, sopra la carenatura resta parte di una decorazio-  
ne incisa, riempita con pasta bianca, su due bande  
sovrapposte, divise da due linee parallele tracciate  
irregolarmente e desinenti ad angolo retto ai margi-  
ni dell'attacco inferiore dell'ansa. La zona inferiore  
ad entrambi i lati dell'ansa è decorata da una li-  
nea a zig-zag che ritorna anche in una parte della  
banda superiore. La parte rimanente di quest'ultima,  
invece, reca tracce di una decorazione a bastoncini  
verticali accostati. /.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *AD3 998A*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**DOTT. ANTONIETTA FERRARESI**

DATA:

1979

*Antonietta Ferraresi*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



**ANNA MARIA TAMASSIA**

*A. Ferraresi*

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.



DATA: **20 SET 1979**

**IL SOPRINTENDENTE**

(M<sup>re</sup> GIUSEPPINA CERUTI TREM)

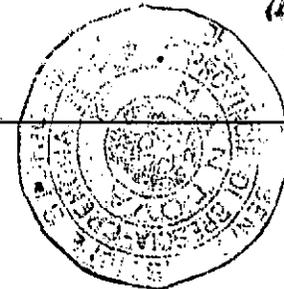
*M. G. Ceruti Trem*

**IL DIRIGENTE SUPERIORE**

(Dott. Maria Toesca)

FIRMA

*M. Toesca*



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00036967	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA Milano	25 INV. St. 25448
	ALLEGATO N. 1			

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Il frammento é pertinente ad un boccale tipo Polada secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp. 54-55, fig. 19,9. Si tratta di una forma caratterizzata costantemente da una decorazione metopale a motivi geometrici incisi in varia sintassi che, come quella che ricorre su questo frammento, é tipica dell'ambiente poladiano e ricorda influenze orientali della cultura di Vučedol-Lubiana (Ig, fase 2) come si osserva in A. ASPES-L. FASANI, Aspetti e problemi dell'antica età del bronzo in Italia Settentrionale, "Preistoria ~~del~~ Alpina", 10, 1974, p. 81.

Il frammento é attribuito alla fase A della Cultura di Polada anche in base alla provenienza. Un pezzo da Barche da Solferino con decorazione molto simile é il n. inv. St. 25451 dello stesso Museo di Palazzo Ducale. Altri pezzi analoghi in R. PERONI; op. cit., p. 120, fig. 35, 9-10; R. PERINI; Il deposito secondario n. 3 dei Montesei di Serso, Contributo alla conoscenza del bronzo antico nella Regione Trentino-Alto Adige, "Preistoria Alpina", 8, 1972, p. 24, nn. 33-34-44, fig. 4.-